Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 166

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 23 luglio 1953

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 febbraio 1953, n. 517.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola tecnica commerciale « D. Strocchi » di Faenza.

N. 517. Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola tecnica commerciale « D. Strocchi » di Faenza viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1953
Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 33. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 febbraio 1953, n. 518.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria della Valle, in Antridonati di Sant'Angelo in Theodice di Cassino (Frosinone).

N. 518. Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria della Valle, in Antridonati di Sant'Angelo in Theodice di Cassino (Frosinone) e la stessa viene autorizzata ad accettare la donazione disposta in suo favore da Miliani Ada consistente nel dominio utile di alcuni immobili situati in Collecedro di Cassino (Frosinone).

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1953
Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 34. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1953, n. 519.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia dei SS. Angeli Custodi, in San Pietro Vernotico (Brindisi).

N. 519. Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Lecce in data 28 ottobre 1951, relativo all'erezione della parrocchia dei SS. Angeli Custodi, in San Pietro Vernotico (Brindisi).

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1953
Atti del Governo, registro n. 78, *foglio n.* 27. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1953, n. 520.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Giacomo Apostolo, in Boccasette di Porto Tolle (Rovigo).

N. 520. Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Chioggia in data 25 luglio 1943, relativo all'erezione della parrocchia di San Giacomo Apostolo, in Boccasette di Porto Tolle (Rovigo).

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1953
Atti del Governo, registro n. 78, *foglio n.* 30. — PALLA

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 luglio 1953.

Rimozione dalla carica del sindaco del comune di Rodi Garganico (Foggia).

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Il sig. Teodoro Moretti, nominato sindaco del comune di Rodi Garganico (Foggia), in seguito alle elezioni del maggio 1952, ha svolto recentemente aperta opera di sobillazione contro l'ordine costituito dello Stato, divulgando, altresì, fra la popolazione notizie false e tendenziose, che hanno creato localmente uno stato di viva tensione, pregiudizievole per l'ordine pubblico.

Egli, infatti, in occasione di un comizio tenuto il 21 maggio 1953 per conto del suo partito, dopo avere esaltato il comportamento di alcuni elementi del posto - arrestati per gravi reati comuni - definendo l'arresto stesso « una reazione del capitalismo locale », incitava coloro che non erano stati inclusi nell'elenco, compilato dall'Ufficio di collocamento, dei lavoratori addetti ad un cantiere scuola, a farsi giustizia da sè accusando lo stesso Ufficio di partigianeria nella scelta degli operai che venivano avviati al lavoro.

L'esplosione del risentimento, inevitabilmente determinatosi nei confronti del collocatore comunale, in conseguenza delle suddette accuse, fu impedita solo dal tempestivo ed energico intervento della forza pubblica, la quale stroncò — senza, peraltro, ottenere alcuna collaborazione da parte del sindaco — un tentativo di corteo non autorizzato, inscenato da coloro che avevano partecipato al comizio.

Poichè, tuttavia, la situazione non accennava a normalizzarsi si rese necessario tenere chiuso, il giorno successivo, l'Ufficio del lavoro e rinforzare opportunamente la locale Stazione dei carabinieri, sia per proteggere il collocatore stesso, sia per prevenire possibili disordini.

Il Prefetto di Foggia, considerato che il predetto amministratore — il quale nel settembre s. a. aveva già dato prova della sua intemperanza, minacciando, in un pubblico comizio, i contribuenti che avrebbero proposto ricorso contro gli accertamenti relativi alla imposta di famiglia — ha creato localmente, con la sua condotta palesemente in contrasto con i doveri inerenti alla carica, una atmosfera di viva tensione, ponendo le premesse di possibili gravi turbative dell'ordine pubblico, lo ha sospeso dalla carica stessa, proponendone, altresì, la rimozione, ai sensi dell'art. 149 del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale.

Ritenuto che, nel caso in esame, ricorrano gli estremi di cui alla citata disposizione di legge, è stato predisposto l'unito schema di decreto di rimozione del predetto sindaco dalla carica.

Col decreto stesso — che mi onoro sottoporre alla firma della S.V.Ill.ma — viene, inoltre, fissato in tre anni il periodo della di lui ineleggibilità, ai sensi del comma 8°, del citato art. 149.

Roma, addì 7 luglio 1953

Il Ministro: SCELBA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il sig. Teodoro Moretti, sindaco di Rodi Garganico (Foggia), con assoluta incomprensione dei doveri inerenti alla carica ricoperta, ha svolto, mediante divulgazione di notizie false e tendenziose, opera di sobillazione contro l'ordine costituito dello Stato, creando localmente uno stato di viva apprensione gravemente pregiudizievole per l'ordine pubblico;

Ritenuto che ricorrono gli estremi di cui all'art. 149 del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale per ordinarne la rimozione dalla carica;

Visti il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, numero 148, ed il testo unico 5 aprile 1951, n. 203;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Il sig. Teodoro Moretti, sindaco del comune di Rodi Garganico, è rimosso dalla carica e non potrà essere rieletto se non dopo tre anni dalla data del presente decreto.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 9 luglio 1953

EINAUDI

SCELBA

(3547)

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1953.

Disposizioni concernenti lo svolgimento dei concorsi ed operazioni a premi per i generi alimentari di largo e popolare consumo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 49 del decreto-legge 19 ottobre 1938, numero 1933, convertito in legge, con modificazioni, con legge 5 giugno 1939, n. 973, il quale stabilisce che, per potersi applicare la tassa di licenza alle operazioni a premio, svolte dalle ditte, il valore dei premi offerti ai clienti deve essere contenuto in determinati limiti da fissarsi ogni anno;

Visto il successivo art. 54 del decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, comma *b*), il quale prevede la possibilità di escludere dai concorsi ed operazioni a premio, alcuni generi alimentari di largo e popolare consumo;

Vista la legge 15 luglio 1950, n. 585, che ha apportato alcune modifiche alla predetta legge 5 giugno 1939, n. 973;

Vista la lettera 10 marzo 1953, n. 220717, con la quale il Ministero dell'industria e del commercio conviene nel fissare il detto limite di valore nella misura di L. 3000;

Vista la lettera 17 marzo 1953, n. 220762, con la quale il Ministero dell'industria e del commercio conviene altresì, nel fissare i prodotti, pei quali può essere ritenuto non opportuno consentire lo svolgimento dei concorsi ed operazioni a premio sui generi sottoelencati;

Decreta:

Art. 1.

Il limite del valore venale dei premi offerti a tutti gli acquirenti di determinati prodotti dalle ditte, che svolgono operazioni a premi, agli effetti dell'applicazione della tassa di licenza prevista dall'art. 49 del decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, modificato dalla legge 15 luglio 1950, n. 585, è stabilito per l'anno 1953, ~~nella misura di L. 3000 (tremila).~~

Art. 2.

Possono essere esclusi dai concorsi ed operazioni a premio i seguenti generi alimentari di largo e popolare consumo:

farina di frumento; pane; paste alimentari; granturco; riso; legumi; patate e relative farine; olio di oliva; olio di semi; burro; lardo; strutto; latte; uova; pollami; zucchero; salumi; carni bovine, suine, ovine (anche in scatola); vini da pasto; formaggio; baccalà; stoccafisso; conserve alimentari e marmellate.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 maggio 1953

Il Ministro per le finanze
VANONI

Il Ministro per l'industria e per il commercio
CAMPILLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1953
Registro n. 16 Finanze, foglio n. 388. — LESEN

(3579)

DECRETO MINISTERIALE 13 luglio 1953.

Trentanovesimo elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che dovranno adottare un piano di ricostruzione.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 27 ottobre 1951, n. 1402;

Decreta:

E' approvato come appresso il 39° elenco dei Comuni danneggiati dalla guerra che dovranno, nel termine di tre mesi dalla relativa notificazione, adottare un piano di ricostruzione dei relativi abitati ai sensi e per gli effetti della legge di cui alle premesse:

Provincia di Frosinone: Picinisco.

Provincia di Rieti: Cantalupo in Sabina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 luglio 1953

Il Ministro: ALDISIO

(3501)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad acquistare un immobile sito in Firenze.

Con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica in data 10 luglio 1953, n. 61349, l'O.N.M.I. è stata autorizzata ad acquistare dalla signora Maria Torelli in Zardo, per il prezzo di L. 3.900.000, il compendio immobiliare « Villa Falcucci », sito in Firenze Borgo San Lorenzo via Quattro Novembre, comprendente una cappella, una casa di piani tre e vani ventitre, ed una area di terreno adiacente della superficie di mq. 3000 circa, distinta in catasto alla Sez. 1ª, nn. 437, 438, 439 e 440 del reg. part. 4835, sez. I.

Gli immobili predetti dovranno essere destinati a Casa del~~la Madre e del Bambino.~~

(3583)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Deposito degli strumenti di ratifica della Convenzione europea di radiodiffusione e della Convenzione regionale europea del servizio mobile radiomarittimo.

Addì 3 giugno 1952 sono stati depositati a Copenaghen, presso il Ministero degli affari esteri di Danimarca, gli strumenti di ratifica dell'Italia delle seguenti Convenzioni:

Convenzione europea di radiodiffusione, firmata a Copenaghen il 15 settembre 1948 e resa esecutiva con decreto del Presidente della Repubblica 1° maggio 1952, n. 4581;

Convenzione regionale europea del servizio mobile radiomarittimo, firmata a Copenaghen il 17 settembre 1948, e resa esecutiva con decreto del Presidente della Repubblica 1° maggio 1952, n. 4585.

(3597)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 1953, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoindicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limite di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi indicate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Vinzoni Angelo, residente nel comune di Levanto, distretto notarile di La Spezia, il 2 agosto 1953;

Tombini Attilio, residente nel comune di Bergamo, il 4 agosto 1953;

Beltrandi Giulio, residente nel comune di Demonte, distretto notarile di Cuneo, il 7 agosto 1953;

Titomanlio Felice, residente nel comune di Avellino, il 9 agosto 1953;

Facciotti Alfonso, residente nel comune di Gattinara, distretto notarile di Novara, il 21 agosto 1953;

Borellini Giuseppe, residente nel comune di Mirandola, distretto notarile di Modena, il 23 agosto 1953;

Spedale Vito, residente nel comune di Salemi, distretto notarile di Trapani, il 26 agosto 1953;

Greco Cesarino, residente nel comune di Napoli, il 29 agosto 1953;

Borri Alfredo, residente nel comune di Firenze, il 31 agosto 1953;

Casanova Antonio, residente nella frazione di Cornigliano Ligure, distretto notarile di Genova, il 31 agosto 1953.

(3518)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Casape ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 17 marzo 1953, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1953, registro n. 20 Interno, foglio n. 118, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Casape (Roma), di un mutuo di L. 888.000, ai fini dell'integrazione, del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951, in sostituzione del precedente mutuo di L. 1.184.000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 269 del 20 novembre 1952.

(3610)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di San Vincenzo.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto con il Ministro per le finanze, in data 4 luglio 1953, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato, la zona di mq. 677,48, sita sulla spiaggia di San Vincenzo, riportata in catasto al foglio n. 2, mappale n. 64, del comune di San Vincenzo.

(3582)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa di consumo e lavoro edilizio, con sede in Seggiano, e nomina del commissario liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 3 luglio 1953, la Società cooperativa di consumo e lavoro edilizio, con sede in Seggiano, costituita con atto in data 17 aprile 1946, per notaio Amilcare De Carolis, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato commissario liquidatore il rag. Azzerio Vitali.

(3488)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di produzione e lavoro « Mitilmare », con sede in Bacoli - Lago Fusaro.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 3 luglio 1953, i poteri conferiti all'avv. Giuseppe Abignente, commissario della Società cooperativa di produzione e lavoro « Mitilmare », con sede in Bacoli Lago Fusaro, sono stati prorogati fino al 30 settembre 1953.

(3489)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Cusano Milanino

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 19 settembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1953, registro n. 10 Lavori pubblici, foglio n. 290, è stato approvato — con le modifiche, le integrazioni e gli stralci indicati nelle premesse di detto decreto — il piano regolatore generale del comune di Cusano Milanino.

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(3490)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Istituzione di servizio fonotelegrafico

In data 1° luglio 1953, è stato istituito il servizio fonotelegrafico nell'ufficio postale di Marina di Davoli, frazione di Davoli (Catanzaro), in collegamento con l'ufficio telegrafico di Soverato mediante il circuito 6714.

(3492)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 164

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 22 luglio 1953

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,90	629,50
» Firenze	624,90	626,50
» Genova	624,90	629,50
» Milano	624,93	629,50
» Napoli	624,90	628,30
» Palermo	—	—
» Roma	624,91	629,60
» Torino	624,90	628 —
» Trieste	624,90	—
» Venezia	624,90	629,80

Media dei titoli del 22 luglio 1953

Rendita 3,50 % 1906	63,375
Id. 3,50 % 1902	59,60
Id. 3 % lordo	70 —
Id. 5 % 1935	94,475
Redimibile 3,50 % 1934	77,35
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,225
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,075
Id. 5 % 1936	90,15
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,35
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,325
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,325
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	97,125

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 22 luglio 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A. . . . . Lit. 624,92
1 dollaro canadese . . . . » 629,55

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . . . Lit. 1749,78

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario liquidatore della Cassa agraria sociale cooperativa « L'Unione » di San Biagio Platani (Agrigento), in liquidazione coatta.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1952, n. 1133, relativo alle norme di attuazione dello Statuto siciliano in materia di credito e risparmio;

Visto il decreto del Capo del Governo in data 27 ottobre 1939, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa agraria sociale cooperativa « L'Unione » di San Biagio Platani (Agrigento) e pone la stessa in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del su citato regio decreto-legge n. 375;

Visto il provvedimento del Capo del disciolto Ispettorato del credito in data 27 ottobre 1939 che nomina il rag. Andrea Bruccoleri commissario liquidatore della predetta azienda;

Considerato che il rag. Bruccoleri è deceduto e che occorre pertanto far luogo alla nomina di altro commissario liquidatore;

Dispone:

L'avv. Salvatore Calderone di Michelangelo è nominato commissario liquidatore della Cassa agraria sociale cooperativa « L'Unione » di San Biagio Platani (Agrigento) con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme sulla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 luglio 1953

Il Governatore: MENICHELLA

(3510)

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Francavilla di Sicilia (Messina), in liquidazione coatta.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1952, n. 1133, relativo alle norme di attuazione dello Statuto siciliano in materia di credito e risparmio,

Visto il decreto del Capo del Governo in data 15 settembre 1938, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Francavilla di Sicilia (Messina) e pone la stessa in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del su citato regio decreto-legge n. 375:

Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 25 luglio 1946, con il quale il rag. Giuseppe D'Arrò è stato nominato commissario liquidatore della cennata Cassa;

Considerato che il predetto commissario liquidatore ha declinato l'incarico affidatogli e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il dott. Alcibiade Stefanizzi di Oreste è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Francavilla di Sicilia (Messina) con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse, in sostituzione del rag. Giuseppe D'Arrò.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 luglio 1953

Il Governatore: MENICHELLA

(3453)

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Mongiuffi Melia (Messina), in liquidazione coatta.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1952, n. 1133, relativo alle norme di attuazione dello Statuto siciliano in materia di credito e risparmio.

Visto il decreto del Capo del Governo in data 11 maggio 1942, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Mongiuffi Melia (Messina) e pone la stessa in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del su citato regio decreto legge n. 375.

Visto il provvedimento del Capo del soppresso Ispettorato del credito in data 11 maggio 1942, con il quale il sig. Francesco Cuzari è stato nominato commissario liquidatore della cennata Cassa;

Considerato che il predetto commissario liquidatore ha declinato l'incarico affidatogli e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il sig. Silvio Mazzulio fu Antonio è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Mongiuffi Melia (Messina) con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse, in sostituzione del sig. Francesco Cuzari.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 luglio 1953

Il Governatore: MENICHELLA

(3452)

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa diocesana cattolica di Patti (Messina), in liquidazione coatta.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933.

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1952, n. 1133, sulle norme di attuazione dello Statuto siciliano in materia di credito e risparmio;

Visto il decreto del Capo del Governo in data 5 settembre 1942, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa diocesana cattolica di Patti (Messina) e sostituisce alla procedura di liquidazione ordinaria dell'azienda la speciale procedura di liquidazione regolata dalle norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del su citato regio decreto-legge n. 375;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 10 agosto 1945, col quale il rag. Giuseppe Mellina è stato nominato commissario liquidatore della cennata Cassa:

Considerato che il predetto commissario liquidatore ha declinato l'incarico affidatogli e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione:

Dispone:

Il rag. Giovanni Marino Merlo fu Tindaro è nominato commissario liquidatore della Cassa diocesana cattolica di Patti (Messina) con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse, in sostituzione del rag. Giuseppe Mellina.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 luglio 1953

Il Governatore: MENICHELLA

(3454)

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale di prestiti « Sant'Antonio Abate » di Burgio (Agrigento), in liquidazione coatta.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;
Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1952, n. 1133, sulle norme di attuazione dello Statuto siciliano in materia di credito e risparmio;
Visto il decreto del Capo del Governo in data 17 giugno 1938, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale di prestiti « Sant'Antonio Abate » di Burgio (Agrigento) e pone la stessa in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del su citato regio decreto-legge n. 375;
Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 1° agosto 1947, relativo alla nomina dell'avv. Ettore Mangano a commissario liquidatore della predetta azienda;
Considerato che il cennato commissario liquidatore ha declinato l'incarico affidatogli e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

L'avv. Giuseppe De Gregorio di Salvatore è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale di prestiti « Sant'Antonio Abate » di Burgio (Agrigento) con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse, in sostituzione dell'avv. Ettore Mangano.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 luglio 1953

Il Governatore: MENICHELLA

(3515)

Sostituzione del commissario liquidatore e dei componenti il Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Raffadali (Agrigento), in liquidazione coatta.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;
Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1952, n. 1133, sulle norme di attuazione dello Statuto siciliano in materia di credito e risparmio;
Visto il decreto del Capo del Governo in data 25 luglio 1939, col quale fu revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Raffadali (Agrigento) e la stessa fu posta in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del su citato regio decreto-legge n. 375;
Visto il provvedimento del Capo del soppresso Ispettorato del credito in data 25 luglio 1939, col quale i signori rag. Francesco Lo Presti, rag. Vincenzo La Porta e Girolamo Randisi furono nominati componenti il Comitato di sorveglianza della su citata azienda;
Considerato che i predetti componenti hanno declinato l'incarico loro affidato e che occorre pertanto provvedere alla loro sostituzione;

Dispone:

I signori ins. Alfonso Motta fu Luigi, Giulio Pezzati fu Enrico e Giuseppe Gulisano fu Francesco sono nominati componenti il Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Raffadali (Agrigento) con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta, indicate nelle premesse, in sostituzione dei signori rag. Francesco Lo Presti, rag. Vincenzo La Porta e Girolamo Randisi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 luglio 1953

Il Governatore: MENICHELLA

(3514)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso pubblico al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Trapani.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie,
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
Visto il decreto del Prefetto di Trapani in data 30 gennaio 1951, n. 36163, con cui è stato indetto il concorso pubblico al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico- micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Trapani, è costituita come appresso:

Presidente:
Mancuso dott. Ottorino, vice prefetto.

Membri:
D'Alessandro prof. Giuseppe, docente in igiene;
De Gaetano prof. Giovanni, docente in patologia generale;
Russo dott. Giuseppe, dell'Istituto superiore di sanità;
Fernandez prof. Giuseppe, direttore della sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Palermo.

Segretario:
Castronovo dott. Manlio, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Trapani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 giugno 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(3466)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso interno al posto di coadiutore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Chieti.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
Visto il decreto del Prefetto di Chieti in data 21 marzo 1953, n. 7460, con cui è stato indetto il concorso interno al posto di coadiutore della sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso interno per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Chieti, è costituita come appresso:

Presidente:

Puglisi dott. Francesco, vice prefetto.

Membri:

Puntoni prof. Vittorio, docente in igiene;
Bompiani prof. Gaetano, docente di anatomia patologica;
Lillo dott. Leonardo, dell'Istituto superiore di sanità;
Citerni dott. Mario, direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di L'Aquila.

Segretario:

De Sanctis dott. Ary.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Roma, presso l'Istituto d'igiene.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 giugno 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(3465)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Padova al 28 febbraio 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Padova in data 2 marzo 1953, n. 36671, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 28 febbraio 1953;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Padova, è costituita come appresso:

Presidente:

Mattessi dott. Bruno, vice prefetto.

Componenti:

Carvin dott. Ludovico, medico provinciale;
Scimone prof. dott. Vittorio, primario medico dell'ospedale civile di Padova;
Revoltella prof. dott. Giovanni Battista, direttore di clinica ostetrica dell'Università di Padova;
Palombi dott. Pompei, medico condotto.

Segretario:

Bandettini dott. Alberto.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Padova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 giugno 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(3467)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Padova.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Padova in data 2 marzo 1953, n. 36671, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto di cui sopra, è costituita come appresso:

Presidente:

Mattessi dott. Bruno, vice prefetto.

Componenti:

~~Carobene dott. Saverio, veterinario provinciale;~~
Stazzi prof. Pietro, docente in clinica medica veterinaria;
Menzani prof. Cesare, docente in igiene e polizia veterinaria;
Galbusera dott. Severo, veterinario condotto.

Segretario:

Bandettini dott. Alberto.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Padova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 giugno 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(3459)

Sostituzione di due componenti della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Messina al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto 8 maggio 1951, n. 21445.2/10538, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Messina al 30 novembre 1949;
Vista la nota del Prefetto di Messina, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il veterinario provinciale dott. Enrico Tafuri, trasferito ad altra sede, ed il prof. dott. Giuseppe Pacchioni, indisponibile, nella qualità di componenti della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del veterinario provinciale dott. Enrico Tafuri e del prof. dott. Giuseppe Pacchioni, sono nominati componenti della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Messina al 30 novembre 1949, il veterinario provinciale dott. Giovanni Sorce e il prof. Francesco Montemagno, docente in clinica medica veterinaria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 giugno 1953

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(3461)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso a venti posti di ispettore di 3ª classe (grado 11°, gruppo A) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto Ministeriale 15 gennaio 1952.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 20 ottobre 1952, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1953, registro n. 1 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 4, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso per esami a venti posti di ispettore di 3ª classe (grado 11°, gruppo *A*) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro bandito con decreto Ministeriale 15 gennaio 1952;

Considerato che il prof. Michele Cristinzio, ordinario di patologia vegetale presso la Facoltà di agraria dell'Università di Napoli, membro della suddetta Commissione, ha comunicato con telegramma del 30 marzo 1953, di non poter essere presente alle riunioni della Commissione giudicatrice per motivi di salute;

Ritenuto di procedere alla sostituzione del prof. Michele Cristinzio;

Vista la nota n. 4123 del 1° aprile 1953 dell'Università degli studi di Napoli, con la quale venne designato per la sostituzione del prof. Michele Cristinzio, il prof. Cancellara Eduardo, insegnante presso la Facoltà di agraria dell'Università degli studi di Napoli;

Considerato che il prof. Cristinzio dalla data del presente decreto è assente alle riunioni della Commissione;

Decreta:

Con effetto dalla data del presente decreto è chiamato a far parte della Commissione giudicatrice del concorso a venti posti di ispettore di 3ª classe (grado 11°, gruppo *A*) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto Ministeriale 15 gennaio 1952, in sostituzione del prof. Michele Cristinzio, il prof. Eduardo Cancellara, aiuto di ruolo e professore incaricato presso la Facoltà di agraria dell'Università degli studi di Napoli.

Roma, addì 2 aprile 1953

Il Ministro RUBINACCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1953
Registro n. 3 Lavoro e previdenza, foglio n. 300. — BAIOCCHI

(3594)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso a trentasei posti di allievi graduati del ruolo servizi dell'Aeronautica militare, categoria musicanti

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 19 novembre 1936, concernente la costituzione del Corpo musicale dell'Aeronautica militare;

Visto il regio decreto-legge 3 febbraio 1938, concernente il reclutamento dei sottufficiali e militari di truppa dell'Aeronautica militare;

Visto la legge 3 maggio 1950, n. 223, concernente l'aumento dei limiti di età per i pubblici concorsi;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli e per esami, a trentasei posti di allievi graduati del ruolo servizi dell'Aeronautica militare, categoria musicanti, con la ferma iniziale di 30 mesi, per l'ammissione alla carriera di sottufficiale, nel Corpo musicale dell'Aeronautica militare.

Art. 2.

I posti di cui al precedente art. 1, sono suddivisi come segue:

1ª *Categoria*:

1) 1° Clarinetto contralto	posti n.	1
2) Saxofono soprano	»	1
3) 1° Corno (fa-sibemolle)	»	1
4) 1ª Cornetta in si bemolle	»	1
5) 1ª Tromba in fa	»	1
6) 1ª Tromba in si bemolle basso	»	1
7) 1° Flicorno sopranino	»	1
8) 1° Flicorno contrabasso in si bemolle	»	1

2ª *Categoria*:

9) 1° Flauto sostituto con l'obbligo dell'ottavino	posti n.	1
10) 2° Flauto con l'obbligo dell'ottavino	»	1
11) Ottavino con l'obbligo del flauto	»	1
12) 1° Clarinetto soprano in si bemolle n. 5	»	1
13) 1° Clarinetto soprano in si bemolle n. 6	»	1
14) 1° Clarinetto soprano in si bemolle n. 3 raddoppio	»	1
15) 1° Clarinetto soprano in si bemolle n. 4 raddoppio	»	1
16) 2° Clarinetto soprano in si bemolle n. 2	»	1
17) 2° Clarinetto soprano in si bemolle n. 4	»	1
18) 2° Clarinetto soprano in si bemolle n. 3 raddoppio	»	1
19) 2° Clarinetto soprano in si bemolle n. 4 raddoppio	»	1
20) 2° Clarinetto contralto	»	1
21) Saxofono soprano sostituto	»	1
22) Saxofono basso	»	1
23) 2° Corno (fa-si bemolle	»	1
24) 4° Corno (fa-si bemolle)	»	1
25) Corno sostituto (fa-si bemolle)	»	1
26) 1ª Cornetta in si bemolle sostituto	»	1
27) 2ª Cornetta in si bemolle	»	1
28) 2ª Tromba in si bemolle basso	»	1
29) 2° Trombone a tiro	»	1
30) 1° Trombone sostituto a tiro	»	1
31) Flicorno sopranino sostituto	»	1
32) 1° Flicorno soprano in si bemolle sostituto	»	1
33) 1° Flicorno tenore sostituto	»	1
34) Flicorno basso grave mi bemolle o fa	»	1
35) 2° Flicorno controbasso in si bemolle	»	1
36) 1° Paia piatti ed accessori	»	1

Art. 3.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani che, oltre a possedere la necessaria attitudine fisica, si trovino nelle seguenti condizioni:

a) abbiano compiuto il 17° anno di età e non superato il 31° alla data del presente decreto;

b) siano in possesso almeno della licenza di scuola elementare (5ª classe);

c) risultino di buona condotta morale e civile;

d) siano celibi o vedovi senza prole.

Art. 4.

Gli aspiranti dovranno far pervenire, entro il 30 settembre 1953, al Ministero della difesa-Aeronautica Direzione personale militare Sezione autonoma concorsi e scuole Roma, la domanda formulata come all'allegato *A*, in carta legale da L. 32 (anche in caso di povertà del concorrente), e nella quale dovrà essere precisato chiaramente l'istrumento per il quale s'intende concorrere, indicando altresì il domicilio del concorrente.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti, redatti sulla prescritta carta da bollo e debitamente legalizzati o vidimati

1) estratto o certificato dell'atto di nascita;

2) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato in data non anteriore di tre mesi a quella del presente bando;

3) certificato rilasciato dal sindaco del Comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano. Qualora il candidato, pur non essendo cittadino italiano, si trovi nelle condizioni di poter acquistare la cittadinanza italiana con la prestazione del servizio militare, ai sensi della legge 13 giugno 1912, n. 555, dovrà presentare il relativo atto di notorietà;

4) certificato di buona condotta, in data non anteriore di tre mesi a quella del presente bando, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza;

5) se minorenne, atto di assenso del padre o, in mancanza di questi, della madre e, in mancanza di entrambi i genitori, del tutore espressamente autorizzato, oppure una dichiarazione del sindaco comprovante che il candidato si trovi nella impossibilità di presentare il suddetto documento. Se il giovane è già emancipato dovrà presentare l'atto di assenso del curatore parimenti autorizzato;

6) certificato di stato libero dell'aspirante;

7) n. 2 copie di una stessa fotografia recente (mezzo busto, senza copricapo, su fondo chiaro, formato 4×6, non montata su cartoncino) con firma leggibile (nome e cognome) in basso, di pugno dell'interessato; una sola delle due copie dovrà essere autenticata da un notaio o dal sindaco; su carta da bollo da L. 32 e debitamente legalizzata;

8) certificato sanitario, rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune ovvero da un ufficiale medico militare in s.p.e., conforme all'allegato *B*;

9) i concorrenti appartenenti alla leva mare, che abbiano già concorso alla predetta leva o siano stati arruolati, dovranno produrre una dichiarazione di nulla osta all'arruolamento nell'Aeronautica militare, rilasciata dalla competente Capitaneria di porto;

10) attestati rilasciati da Conservatori o da Istituti musicali governativi o pareggiati; titoli di studio; diplomi o dichiarazioni di servizio prestato presso complessi musicali, debitamente vistati dal sindaco del Comune competente; ed inoltre qualsiasi altro titolo atto a dimostrare la perizia artistica o la cultura generale del candidato.

Art. 5.

Gli aspiranti riconosciuti ammissibili al concorso saranno sottoposti presso l'Ente aeronautico che sarà stabilito, prima della prova pratica, ad una visita medica collegiale per l'accertamento della loro idoneità al servizio militare incondizionato.

Il giudizio della Commissione medica è definitivo e contro di esso non è ammesso appello.

I candidati saranno convocati alla visita di cui sopra mediante lettera « foglio di viaggio » a cui sarà allegato lo scontrino, a tariffa militare per il viaggio in 3ª classe.

Art. 6.

Gli aspiranti giudicati fisicamente idonei saranno sottoposti, dinanzi ad una apposita Commissione ministeriale alle seguenti prove:

Prova pratica:

1) esecuzione di un pezzo di notevole difficoltà scelto dal candidato (concerto, studio);

2) lettura a prima vista di un brano, anche di notevole difficoltà, scelto — seduta stante — dalla Commissione.

Prova orale:

rispondere a domande inerenti alla natura ed alla tecnica dello istrumento suonato.

I concorrenti ai posti di 1° flauto sostituto con l'obbligo dell'ottavino e secondo flauto con l'obbligo dell'ottavino, dovranno altresì presentare un pezzo o studio, di notevole difficoltà, preparato con l'ottavino.

I concorrenti al posto di ottavino con l'obbligo del flauto, dovranno altresì presentare un pezzo di notevole difficoltà, preparato col flauto.

I concorrenti ai posti di clarinetto contralto e clarinetti soprani in si bemolle, dovranno sostenere gli esami con l'istrumento a sistema Bohem.

I concorrenti ai posti di corno dovranno sostenere gli esami con l'istrumento nella duplice tonalità di fa e si bemolle.

I concorrenti ai posti di trombone dovranno sostenere gli esami con l'istrumento esclusivamente a tiro.

I concorrenti al posto di 1° paia piatti ed accessori dovranno altresì dimostrare di sapere effettivamente anche suonare: cassa, tamburo, xilofono, campane, tam-tam, triangolo, tamburo basco.

La Commissione in base al risultato delle prove e alla valutazione dei titoli stabilirà, per ogni strumento, apposita graduatoria di merito.

A parità di merito si applicano le disposizioni di legge relative alle preferenze sui pubblici impieghi di cui al regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni.

Verrà dichiarato vincitore del concorso il primo iscritto in ciascuna graduatoria di strumenti.

Nessun diritto all'arruolamento potrà competere a coloro i quali seguano in graduatoria i vincitori, salvo la facoltà del Ministero di ricoprire, sempre seguendo l'ordine di graduatoria, i posti lasciati vacanti da eventuali rinunciatari o da quelli riconosciuti non idonei al termine dell'esperimento pratico di cui al successivo art. 7.

I convocati alle suddette prove di esami fruiranno delle facilitazioni per il viaggio dal luogo di residenza alla sede degli esami (e ritorno) di cui al precedente art. 5.

Inoltre per i giorni in cui si svolgeranno le prove di esami fruiranno di vitto e alloggio gratuito presso un ente dell'Aeronautica militare.

A tutti i convocati per la visita medica e per gli esami, verrà concesso il rimborso delle spese di viaggio sostenute.

A tale scopo i candidati, entro breve termine dal loro rientro in famiglia, faranno pervenire i documenti di viaggio comprovanti le spese sostenute, al Comando di presidio aeronautico più vicino al luogo di residenza, il quale provvederà alla relativa liquidazione secondo le norme amministrative in vigore.

Art. 7.

I vincitori del concorso saranno arruolati col grado di aviere in qualità di allievi musicanti con la ferma di trenta mesi e sottoposti ad un periodo di esperimento pratico della durata di sei mesi, durante i quali il Ministero, su proposta del maestro direttore del Corpo musicale, ha facoltà di prosciogliere dalla ferma e dimettere dal Corpo musicale quegli elementi che non venissero riconosciuti in possesso della necessaria capacità artistica o delle indispensabili qualità militari.

La posizione militare dei prosciolti verrà regolata in conformità delle leggi sul reclutamento.

Al termine dei sei mesi di esperimento gli idonei saranno promossi avieri scelti assumendo la qualifica di musicante effettivo.

Al termine della ferma contratta i militari potranno essere semprechè meritevoli, ammessi a domanda a commutare la ferma iniziale in quella di anni sei.

I non ammessi alla commutazione di ferma, passeranno a far parte della forza in congedo permanentemente a disposizione dell'Aeronautica militare.

Gli ammessi alla commutazione di ferma, in base alle norme legislative che regolano tale materia, transiteranno successivamente nel ruolo dei sottufficiali di carriera del Corpo musicale dell'Aeronautica militare, ove potranno raggiungere il grado di maresciallo di 2ª classe.

Art. 8.

Possono altresì essere ammessi al concorso per l'arruolamento volontario di cui al presente bando i militari di truppa e gli aiuto specialisti in servizio di leva o trattenuti dell'Aeronautica militare, gli allievi e i graduati specialisti già vincolati alla ferma di trenta mesi, previo esplicito nulla osta da parte del Ministero della difesa-Aeronautica (da richiedere per via gerarchica), nonchè i militari di truppa di altre Forze armate dello Stato o dei Corpi organizzati militarmente al servizio dello Stato, che non siano già vincolati a ferme speciali o comunque previo esplicito nulla osta per la partecipazione al concorso, rilasciato dalla autorità militare competente.

La domanda dei suddetti aspiranti, redatta sulla prescritta carta da bollo da L. 32, dovrà essere inoltrata per via gerarchica entro il termine prescritto dall'art. 4 del presente decreto. Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio della famiglia (Comune, Provincia, via e numero dell'abitazione).

I documenti da allegare alla domanda sono quelli indicati ai numeri 1), 2), 6) e 10) dell'art. 4 del presente decreto.

I Comandi competenti dovranno corredare le domande di un dettagliato rapporto informativo sulle qualità morali, militari e professionali dell'aspirante, e della copia del foglio matricolare

Il concorrente dovrà inoltre dichiarare di obbligarsi a contrarre la ferma speciale di trenta mesi con decorrenza dal giorno di ammissione al corso di esperimento pratico.

Coloro che rivestono il grado di aviere scelto o primo aviere ovvero gradi equiparati nelle altre Forze armate, do-

vranno dichiarare nella domanda stessa di rinunciare al grado, in caso di ammissione al Corpo musicale dell'Aeronautica militare, salvo ad essere reintegrati nel grado e nell'anzianità qualora fossero esonerati dal corso o dichiarati non idonei agli esami finali.

In quest'ultimo caso essi saranno prosciolti dalla ferma speciale di trenta mesi.

I Comandi presso i quali tali concorrenti si trovano in servizio sono autorizzati, qualora nel frattempo gli stessi acquistino titolo all'invio in congedo, a trattenerli alle armi in attesa dell'esito del concorso.

Art. 9.

Ai concorrenti residenti all'estero o negli ex possedimenti d'oltre mare, che saranno chiamati a subire in Italia la prescritta visita medica, verranno rimborsate le spese di viaggio dalla stazione ferroviaria di confine o dal porto di sbarco nel territorio della Repubblica, alla sede dell'ente presso cui dovranno effettuarsi gli accertamenti predetti. Saranno a totale carico dell'interessato i viaggi di andata e ritorno che eventualmente dovessero compiersi fuori dei confini del territorio nazionale.

Pertanto i predetti candidati dovranno allegare alla domanda, oltre ai prescritti documenti, anche una dichiarazione in carta libera, con la quale si impegnano ad intraprendere a loro spese il viaggio di andata ed eventualmente quello di ritorno, dal luogo di residenza all'estero o nell'ex possedimento d'oltre mare a quello di confine del territorio della Repubblica.

Tale dichiarazione dovrà essere autenticata dalla competente autorità.

Art. 10.

Indipendentemente dalla regolarità della domanda il Ministero si riserva la facoltà di escludere dal concorso o di prosciogliere dal corso quegli aspiranti che non ritenesse opportuno ammettere a far parte dell'Aeronautica militare.

Art. 11.

Ai vincitori del concorso, durante il periodo di esperimento, potrà essere distribuito in uso lo strumento relativo, qualora gl'interessati ne fossero sprovvisti, o quello posseduto non rispondesse ai voluti requisiti.

Roma, addì 15 giugno 1953

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 luglio 1953
Registro n. 1 Difesa-Aeronautica, foglio n. 46. — RAPISARDA

(Carta da bollo da L. 32) ALLEGATO *A*

Al Ministero della difesa-Aeronautica — Direzione generale personale militare — Sezione autonoma Concorsi e Scuole
ROMA

Il sottoscritto (1) .
figlio di e di
nato il appartenente al distretto militare
di abitante in
provincia di ( ) via n.
chiede l'ammissione al concorso per titoli e per esami, a trentasei posti di allievi graduati del Ruolo servizi, categoria musicanti, nel Corpo musicale dell'Aeronautica militare.

Unisce i seguenti documenti (2)
1)
2)
3)
ecc.

Il sottoscritto dichiara inoltre di accettare la ferma di trenta mesi con decorrenza dal giorno di ammissione al corso di esperimento pratico.

. lì . . 1953

Firma . . . .

---

(1) Cognome e nome.
(2) Elencare e numerare tutti i documenti allegati alla domanda.

Modello per certificato medico ALLEGATO *B*

(Carta da bollo da L. 24)

CERTIFICATO MEDICO (1)

Il sottoscritto . .
certifica che il giovane . .
di e di .
nato il a .
è dotato di (2) costituzione fisica ed è esente da infermità ed imperfezioni organiche nonchè da apparenti turbe psichiche esimenti dal servizio militare (secondo il vigente « Elenco delle infermità Esercito »).

Non presenta tare ereditarie nè sintomi che rivelino l'uso abituale e notevole di bevande alcooliche o l'uso di altre sostanze nocive o di stupefacenti.

Presenta i seguenti dati antropometrici:
Altezza cm. Perimetro toracico (prelevato all'altezza delle areole mammaria, ed a respiro normale) cm. Dentatura: denti mancanti n. ; cariati (in atto, o otturati, o protesi) n.
Visus non corretto (in decimi) OD . /10; OS /10.
Acuità auditiva (voce sussurrata) AD , AS m.

Rilascio il presente certificato a richiesta dell'interessato per uso arruolamento volontario nell'Aeronautica militare.

Data .

Il sanitario . . . . .

---

(1) Il certificato deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune ovvero da un medico militare in s.p.e.; la firma del primo deve essere legalizzata dal Comune; quella del secondo dal Comando dal quale l'ufficiale medico dipende.
(2) Ottima o buona o scadente.

(3521)

PREFETTURA DI PISA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pisa

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Visti i propri decreti n. 4526 e n. 4527 in data 17 febbraio scorso, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono state assegnate le condotte ai vincitori del concorso ai posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Considerato che a seguito delle rinuncie dei vincitori, regolarmente interpellati a norma di legge, sono rimaste vacanti e disponibili le condotte mediche di Montecastelli Pisano (Castelnuovo Val di Cecina), Lorenzana, Montefoscoli (Palaia), Serrazzano (Pomarance), 2ª condotta del capoluogo di Pomarance, Castellina Marittima e Orciano Pieve di Santa Luce;

Ritenuto che occorre provvedere all'assegnazione di tali condotte secondo l'ordine di graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei e delle preferenze a suo tempo indicate dai concorrenti stessi;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoelencati medici sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno indicata:

Domenici dott. Dino: Montecastelli Pisano (Castelnuovo Val di Cecina);
Tramontani dott. Luigi: Lorenzana;
Bianchini dott. Umberto: Montefoscoli (Palaia);
Petrillo dott. Goffredo: Serrazzano (Pomarance);
Giari dott. Mariano: Castellina Marittima;
Merlini dott. Enzo: Pomarance 2ª condotta del capoluogo;
Garzella dott. Piero: Orciano-Pieve di Santa Luce.

I sindaci dei Comuni interessati sono incaricati della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nei modi a sensi di legge.

Pisa, addì 30 giugno 1953

Il prefetto: MOCCI DEMARTIS

(3352)

PREFETTURA DI TRAPANI

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Trapani

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Visto il proprio decreto n. 27251-3 in data 25 agosto 1947, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per sette posti di ufficiale sanitario vacanti al 31 dicembre 1946, nei comuni di Calatafimi, Campobello di Mazara, Castellammare del Golfo, Castelvetrano, Gibellina, Partanna e Santa Ninfa;

Considerato che la Commissione giudicatrice nominata con decreto n. 20452.2/898 in data 23 aprile 1952 dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, ha concluso le proprie operazioni rimettendo a questa Prefettura i verbali relativi;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, occorre provvedere all'approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 1º marzo 1949, n. 55 e la legge 7 febbraio 1931, n. 63, successivamente recepita dal Governo regionale siciliano;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei partecipanti al concorso di cui in narrativa, che hanno riportato le idoneità prescritte:

1.	Parisi Asaro dott. Luigi	punti 230,76	su 500
2.	Becchina dott. Giovanni	» 221,61	»
3.	Amari dott. Paolino	» 220,50	»
4.	Mazara dott. Nicolò	» 207,95	»
5.	Fontana dott. Antonino	» 195,68	»

Trapani, addì 30 giugno 1953

Il prefetto: CRISCUOLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Visto il proprio decreto n. 27251 in data 25 agosto 1947, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per sette posti di ufficiale sanitario vacanti al 31 dicembre 1946 nei comuni di Calatafimi, Campobello di Mazara, Castellammare del Golfo, Castelvetrano, Gibellina, Partanna e Santa Ninfa;

Visto il proprio odierno decreto n. 31452, con il quale è stata approvata la graduatoria dei partecipanti al concorso di che trattasi che hanno riportato la prescritta idoneità;

Ritenuta la necessità di provvedere, sulla scorta della graduatoria suddetta e delle indicazioni contenute nelle istanze di partecipazione al concorso alla nomina dei vincitori, secondo i criteri contenuti nell'art. 24 e seguenti del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

I sottoelencati medici, compresi nella graduatoria dei partecipanti al concorso di cui in narrativa, che in relazione alle vigenti norme hanno riportato la prescritta idoneità, sono nominati ufficiali sanitari titolari dei Comuni a fianco di ciascuno indicati ove dovranno assumere servizio non oltre il 16 luglio 1953:

1) Parisi Asaro dott. Luigi fu Luigi: Partanna;
2) Becchina dott. Giovanni di Filippo: Castelvetrano;
3) Amari dott. Paolino fu Vito: Santa Ninfa;
4) Mazara dott. Nicolò fu Giuseppe: Calatafimi;
5) Fontana dott. Antonino fu Sebastiano: Gibellina.

La nomina, a norma dell'art. 37 del vigente testo unico delle leggi sanitarie è fatta, in via di esperimento per un biennio, ed i titolari sono tenuti all'osservanza di tutte le norme di legge e regolamenti che regolano le competenze, attribuzioni, diritti e doveri degli ufficiali sanitari.

I sindaci dei comuni di Calatafimi, Castelvetrano, Gibellina, Partanna e Santa Ninfa sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Trapani, addì 30 giugno 1953

Il prefetto: CRISCUOLI

(3564)

PREFETTURA DI NOVARA

Graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visti i propri decreti n. 4508/III San. in data 25 febbraio 1951 e 28 marzo 1951, con i quali vennero messi a concorso i posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara al 30 novembre 1950;

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 24 gennaio 1952, n. 20449.2/7102, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso in parola, successivamente modificato con decreto n. 340.2.49/8402 in data 21 marzo 1953;

Visti gli atti della Commissione predetta e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei per il posto di medico condotto:

1.	Medana Ermanno	punti 59,61	su 100
2.	Annovazzi Lodi Libero	» 57,75	»
3.	Marchese Giuseppe	» 56,59	»
4.	Cravero Adelchi	» 55,45	»
5.	Parolari Mario Angelo	» 55,11	»
6.	Canelli Luca	» 54,11	»
7.	Busti Domenico	» 53,37	»
8.	Jelmoni Pietro	» 53,35	»
9.	Gallo Giovanni	» 53,02	»
10.	Grazioli Carlo	» 52,85	»
11.	Tosi Elios	» 52,68	»
12.	Pasciutti Carlo Alberto	» 52,65	»
13	Salerno Giovanni	» 52,59	»
14.	Omodei Zorini Ettore	» 52,56	»
15.	Bonelli Duilio	» 52,36	»
16.	Franceschi Niso	» 52,12	»
17.	Dominici Romans	» 52,09	»
18	Tornotti Carlo	» 51,99	»
19.	Viola Michelangelo	» 51,69	»
20.	Urso Rosario	» 51,68	»
21.	Santini Orazio	» 51,56	»
22	Vico Alessandro	» 51,47	»
23.	Galli Emilio	» 51,02	»
24	Oldrini Pier Domenico	» 50,97	
25.	Baroffio Angelo	» 50,96	»
26.	Romagnoli Giuseppe	» 50,90	»
27.	Rondolini Luigi	» 50,88	»
28.	Cirillo Francesco	» 50,85	»
29.	Martelli Francesco (combattente)	» 50,72	»
30.	Morella Amedeo (coniugato, con un figlio)	» 50,72	»
31.	Moresco Giovanni (coniugato)	» 50,72	»
32.	Picciolo Domenico	» 50,68	»
33.	Proverbio Mario	» 50,60	»
34.	Borgna Giulio Cesare	» 50,58	»
35.	Gibellini Bruno	» 50,56	»
36.	Zocchia Luigi	» 50,46	»
37.	Gallenzi Valentino	» 50,45	»
38.	Fè Demetrio	» 50,23	»
39.	Capietti Rosolino	» 50,22	»
40.	Micali Giovanni (invalido di guerra)	» 50,20	»
41.	Paganelli Nerio	» 50,20	»
42.	Zuccoli Filippo	» 50,11	»
43.	Gavagnino Franco	» 50,04	»
44.	Gugdielminetti Giuseppe	» 50 —	»
45.	Veniale Mirko	» 49,94	»
46.	Bilucaglia Claudio	» 49,93	»
47.	Traina Vito	» 49,90	»
48.	Bassano Giovanni	» 49,88	»
49.	Cossu Aldo	» 49,79	»
50.	Chiarpotto Pietro	» 49,70	»
51.	Tronconi Ovidio	» 49,65	»
52.	Monti Piero	» 49,63	»
53.	Pontoriero Armando (nato nel 1919)	» 49,50	»
54.	Carli Arnaldo (nato nel 1923)	» 49,50	»
55.	De Stasio Antonio	» 49,45	»
56.	Fappani Vittore	» 49,43	»
57.	Montano Carlo	» 49,29	»

58. Maffeo Fausto (coniugato, un figlio, nato nel 1919) punti 49,27 su 100
59. Graziano Pietro (coniugato, un figlio, nato nel 1922) » 49,27 »
60. Frola Francesco » 49,20 »
61. Martina Giovanni » 49,18 »
62. Sancio Luigi » 49,13 »
63. Tromellini Costantino » 49,11 »
64. Conti Carlo » 49,06 »
65. Schimd Franco » 49,03 »
66. Motta Giovanni » 49 — »
67. Volpati Carlo » 48,98 »
68. Geddo Francesco » 48,97 »
69. Sanna Giovanni » 48,95 »
70. Paracchini Ambrogio » 48,79 »
71. Celoria Michelino » 48,67 »
72. Zocca Raffaele » 48,63 »
73. Castano Emilio » 48,58 »
74. De Marchi Massimo (combattente, coniugato, un figlio) » 48,56 »
75. Toni Enzo (combattente) » 48,56 »
76. D'Alessandro Emilio » 48,50 »
77. Andorno Bruno » 48,49 »
78. Barbero Angelo (coniugato, con un figlio) » 48,30 »
79. Reguzzoni Carlo » 48,30 »
80. Rivalta Marino » 48,27 »
81. Bertotti Carlo Felice » 48,13 »
82. Vaccarella Carmelo » 48,10 »
83. Gambaro Mario » 48,06 »
84. Nicali Giuseppe » 48,02 »
85. Ottolini Giovanni » 48 — »
86. Ricciardi Mario » 47,95 »
87. Cavagnino Giovanni » 47,86 »
88. Burti Angelo » 47,73 »
89. Tettoni Livio » 47,68 »
90. Dosi Ferdinando » 47,55 »
91. De Santis Giuseppe » 47,48 »
92. Mazzoleni Osvaldo » 47,40 »
93. Bonino Alberto » 47,36 »
94. Prando Giovanni » 47,29 »
95. Mantegazza Luigi » 47,17 »
96. Pettenati Carlo » 46,97 »
97. Lusardi Luigi » 46,88 »
98. Merlo Giuseppe » 46,83
99. Curti Giuseppe (coniugato, con due figli) » 46,81 »
100. Ghislieri Massimo » 46,81 »
101. Celesia Mario (coniugato) » 46,77 »
102. Tecchio Sergio » 46,77 »
103. Bodero Mario » 46,74 »
104. Traso Antonio » 46,60 »
105. Grezio Demetrio » 46,56 »
106. Grignaschi Gian Giacomo (nato nel 1921) » 46,50 »
107. Zaccala Mario Giovanni (nato nel 1923) » 46,50 »
108. Vella Luigi » 46,46 »
109. Sorisio Fernando » 46,24 »
110. Ferrari Franco » 46,23 »
111. Manica Mario » 46,11 »
112. Carolillo Michele (coniugato, con un figlio) » 46,06 »
113. Vezzoli Carlo » 46,06 »
114. Neri Filippo (combattente) » 46,04 »
115. Fonio Franco (coniugato, con un figlio) » 46,04 »
116. Bica Giovanni » 46 — »
117. Zampi Angelo (combattente, coniugato, con un figlio) » 45,97 »
118. Gattoni Giacinto (coniugato, con due figli) » 45,97 »
119. De Gregori Marco » 45,75 »
120. Cortellini Settimio » 45,69 »
121. Longo Lorenzo » 45,68 »
122. Cocola Giulio » 45,61 »
123. De Poli Mario » 45,59 »
124. Viganò Mirko » 45,55 »
125. De Vecchi Luigi » 45,52 »
126. Schepis Giuseppe » 45,45 »
127. Rossetti Vincenzo » 45,40 »
128. Garuglieri Guido » 45,36 »
129. Allissiardi Felice punti 45,35 su 100
130. Panterani Alberto » 45,33 »
131. Giuliodibari Antonio » 45,31 »
132. Ghiringhelli Carlo » 45,27 »
133. Andreolli Guido » 45,22 »
134. Rotondo Gaetano » 45,18 »
135. Cavallini Giacomo » 45,14 »
136. Foti Giovanni » 45 — »
137. Mazzini Pietro » 44,97 »
138. Gervasio Laura » 44,89 »
139. Calzone Renato » 44,63 »
140. Morandotti Pietro » 44,50 »
141. Villa Rodolfo » 44,35 »
142. De Poli Bruno » 44,25 »
143. Imbriani Cesare » 44,09 »
144. Bolognini Francesco » 43,81 »
145. Ottinetti Sergio » 43,68 »
146. Fiorina Aurelio » 43,67 »
147. Degani Italo » 43,63 »
148. Maio Luigi » 43,56 »
149. Bossetti Adriano » 43,22 »
150. Guerriero Antonio » 42,95 »
151. Percio Carlo » 42,84 »
152. Dosio Efisio » 42,80 »
153. Meli Paolo » 42,75 »
154. Bozzani Orazio » 42,59 »
155. Balconi Agostino (invalido, coniugato, partigiano) » 42,50 »
156. Coppi Efisio » 42,50 »
157. Trecate Giuliano » 42,11 »
158. Rosa Lino » 42 — »
159. Trovati Giovanni » 41,73 »
160. Maggioni Gaetano » 41,27 »
161. Beica Giovanni » 41,18 »
162. Grosso Emanuele » 41,15 »
163. Genovese Giovanni » 41,06 »
164. Rapanà Salvatore » 40,71 »
165. Baruffaldi Sandro » 40,54 »
166. Varda Giovanni » 40,45 »
167. Basile Giuseppe » 40,04 »
168. Costanzo Andrea » 40,03 »
169. Sala Domenico » 40 — »
170. Manaldino Robino Antonio » 39,81 »
171. Brugo Giuseppe » 39,60 »
172. Barbieri Angelo » 38,68 »
173. Peccenini Giovanni » 37,75 »
174. Bianchi Bernardino » 37,50 »
175. Baroncelli Ugo » 35,21 »

Graduatoria invalidi di guerra

Viola Michelangelo punti 51,69 su 100
Borgna Giulio Cesare » 50,58 »
Micali Giovannino » 50,20 »
Di Stasio Antonio » 49,45 »
Balconi Agostino » 42,50 »

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi di legge.

Novara, addì 16 giugno 1953

Il prefetto: PAULOVICH

(3559)

PREFETTURA DI MACERATA

Nomina delle vincitrici del concorso a sei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Macerata al 30 novembre 1950.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il decreto prefettizio n. 27302 del 30 dicembre 1950, modificato con successivo decreto n. 12965 del 20 aprile 1953, con il quale venne bandito il concorso per titoli ed esami ai seguenti posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1950:

1) Apiro: condotta unica;
2) Gualdo: condotta unica;
3) Pieveboviglianna-Fiordimonte: condotta consorziale;
4) Sarnano: una delle due condotte;
5) Sefro: condotta unica;
6) Treia: condotta della frazione Passo di Treia;

Visto il proprio precedente decreto n. 18.621 del 15 giugno 1953, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso stesso formata dall'apposita Commissione giudicatrice, costituita con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica numero 20441.2/91839 del 23 aprile 1952, modificato con decreto dello stesso Alto Commissariato n. 20441.2/12628 del 6 dicembre 1952;

Visto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso, che le candidate comprese nella graduatoria hanno indicato nelle rispettive domande di ammissione al concorso;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, nonchè il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Considerato che l'ostetrica Giuliani Eufemia in Caferri, prima classificata in graduatoria, ha fatto pervenire a questa Prefettura una dichiarazione di rinuncia ad ogni eventuale nomina quale titolare per le condotte poste a concorso;

Decreta:

Le seguenti candidate, comprese nella graduatoria del concorso nelle premesse specificato, sono dichiarate vincitrici del posto a fianco di ciascuna di esse indicato:

1) Fedele Alberta: condotta unica del comune di Apiro;
2) ~~Moscatelli Evelina: condotta di Passo di Treia;~~
3) Reglioni Iva: condotta vacante del comune di Sarnano;
4) Zucchi Neve: condotta unica del comune di Gualdo;
5) Cerqueti Bruna: condotta consorziale di Pievebovigliana-Fiordimonte;
6) Roganti Dina: condotta unica del comune di Sefro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Macerata, addì 6 luglio 1953

Il prefetto: CARELLI

(3498)

PREFETTURA DI TERNI

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Terni al 30 novembre 1951

Con decreto n. 13646 del 9 luglio 1953-Sanità, il Prefetto ha approvata la seguente graduatoria:

1.	Ricci Giuseppe	punti	56,151	su 100
2.	Cristini Armando	»	53,623	»
3.	Nicolò Rocco	»	53,035	»
4.	Graziosi Emanuele	»	48,738	»
5.	Leonardi Francesco	»	48,594	»
6.	Fracasso Giuseppe	»	47,070	»
7.	Ruina Aldo	»	46,570	»
8.	Cagnoli Ugo	»	46,023	»
9.	Cavalieri Bruno	»	45,573	»
10.	Sbrighi Franco	»	45,000	»
11.	Battistelli Franco	»	44,600	»
12.	Stella Enrico	»	43,575	»
13.	Silvestrelli Lorenzo	»	43,554	»
14.	Romanelli Lodovico	»	43,500	»
15.	Cardilli Domenico	»	43,250	»
16.	Rocchini Raniero	»	43,155	»
17.	Zonghi Luciano	»	43,072	»
18.	Miscetti Edoardo	»	42,719	»
19.	Brizi Fabrizio	»	42,423	»
20.	D'Ambrosio Salvatore	»	42,341	»
21.	Di Giuseppe Linneo	»	42,246	»
22.	Berardi Aldo	»	41,782	»
23.	Bistoni Ario	»	41,070	»
24.	Uccellini Luciano	»	40,201	»
25.	Marinpietro Ennio	»	38,534	»
26.	Ciuffetti Girolamo	»	38,481	»
27.	Gammarota Raffaele	»	38,079	»
28.	Attioli Adriano	»	36,850	»
29.	Brondolo Ernesto	»	36,804	»
30.	Attioli Felice	»	36,550	»
31.	Raggi Angelo	»	35,570	»

Terni, addì 9 luglio 1953

Il prefetto: CIGLIESE

ASSEGNAZIONE DELLE SEDI VACANTI

In dipendenza della graduatoria del concorso di cui al precedente decreto, le sedi vacanti nella provincia di Terni al 30 novembre 1951, tenuto conto delle preferenze indicate dai candidati, sono state assegnate come segue:

1) Ricci Giuseppe: Piediluco (Terni);
2) Cristini Armando: Montegabbione;
3) Nicolò Rocco: Monteleone;
4) Graziosi Emanuele: condotta consorziale di Amelia-Guardea-Montecastrilli, con sede Castel dell'Aquila;
5) Leonardi Francesco: Penna in Teverina.

Terni, addì 9 luglio 1953

Il prefetto: CIGLIESE

(3556)

PREFETTURA DI ROMA

Graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Roma

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Visto il decreto prefettizio n. 19170 del 21 febbraio 1952, con cui fu indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina delle titolari delle condotte ostetriche nei seguenti Comuni della provincia:

Affile, Agosta, Anguillara Sabazia, Arcinazzo Romano, Artena, Anticoli Corrado, Bellegra, Canale Monterano, Canterano, Capranica Prenestina, Carpineto Romano, Civitavecchia (seconda condotta), Civitella San Paolo, Fiano Romano, Gavignano, Gerano, Gorga, Labico, Mandela, Marino, Mentana, Montelanico, Montelibretti, Monteflavio, Rignano Flaminio, Roiate, Roviano, Sacrofano, San Gregorio da Sassola, Sambuci, Sant'Angelo Romano, Segni, Tivoli (prima condotta), Torrita Tiberina, Vallepietra, Velletri (prima condotta), Vivaro Romano;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra, ed in particolare il verbale n. 66 del 27 giugno 1953, riepilogativo dei lavori della Commissione stessa;

Visti i risultati dell'esame dei titoli prodotti dalle candidate;

Visti i risultati delle prove orali sostenute dalle medesime candidate;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per i concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria:

Maestrini Maria	punti	61,74
Serri Igea	»	58,82
Giacomini Medina	»	57,03
Ragazzi Ester	»	56,02
Renga Genoveffa	»	53,29
Bisaccioni Clelia	»	52,96
Breccia Rosina	»	50,97
Tasselli Flora	»	49,95
Maggi Emma	»	49,92
Frittelli Maria	»	49,10
Neri Ada	»	48,52
De Bernardi Francesca	»	47,79
Paolacci Delfa	»	47,51
Renga Regina	»	47,50
Ventura Vincenza	»	46,87
De Angelis Antonietta	»	46,50
Schiarini Mara	»	45,97
Marazzani Rosalia	»	45,05
Ricci Silvana	»	44,80
Orlandi Carmen	»	44,29
Cerofolini Olga	»	44,09
Corsi Almerinda	»	43,87
Savio Caterina	»	43,23
Giacomini Palmira	»	43,10
Trotti Adelina	»	43,07
Meucci Caterina	»	42,75
Valacchi Flora	»	42,59

Amici Ines	punti	42,55
Mercante Nives	»	42,05
Servi Maria	»	41,93
Garofalo Adriana	»	41,35
Di Pofi M. Antonietta	»	41,32
Terzo Petronilla	»	41,30
Rossi Petronilla	»	41,22
Boscagli Wanna	»	40,81
Garofali Teresa	»	39,24
Mencaccini Giulia	»	38,87
Priore Flora	»	38,29
Graziosi Derna	»	37,83
Signorino Giuseppa	»	37,72
Monti M. Maddalena	»	37,48
Ottimi Elena	»	37,15
Loffreda Valentina	»	37,10
Quagliarini Nella	»	36,93
Pugliesi Marisa	»	36,87
Brevetti Iole	»	36,40
Ceparano Anella, (anni 34)	»	36,25
Lanzoni Santa Maria, (anni 24)	»	36,25
Saturni Carolina	»	35,50
Postali Maria	»	35,37

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Roma e, per otto giorni consecutivi, negli albi pretori dei Comuni interessati ed in quello di questa Prefettura.

Roma, addì 13 luglio 1953

Il prefetto: ANTONUCCI

(3555)

PREFETTURA DI LIVORNO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Livorno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Visto il proprio decreto n. 6321 Div. 3a San. del 28 febbraio 1951, con il quale veniva indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia alla data del 28 febbraio 1951;

Veduti i verbali trasmessi a questo ufficio dalla Commissione giudicatrice del concorso sopraindicato, nominata con decreti dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica del 4 marzo e del 20 ottobre 1952, nonchè la graduatoria dei concorrenti idonei formulata dalla Commissione stessa;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di veterinario condotto di cui in narrativa, così come formulata dalla Commissione giudicatrice:

1. Berti dott. Guido	punti	56,1394
2. Martellucci dott. Aurelio	»	55,9275
3. Parducci dott. Guelfo	»	50,3278
4. Pacifici dott. Umberto	»	47,3038
5. Ceccarelli dott. Gisberto	»	46,1300
6. Tredozzi dott. Alfredo	»	45,9413
7. Virgili dott. Virgilio	»	45,2810
8. Dini dott. Gino	»	43,8787
9. Braccini dott. Braccino	»	42,6350
10. Lo Pane dott. Tullio	»	41,3515
11. Baronti Eschini dott. Ledo	»	38,5672
12. Barbieri dott. Aldo	»	36,4375

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei comuni di Rosignano Marittimo e Portoferraio.

Livorno, addì 2 luglio 1953

p. *Il prefetto*: ERCELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Veduto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale viene approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 28 febbraio 1951, così come formulata dalla apposita Commissione giudicatrice;

Visto l'ordine delle preferenze delle condotte determinato dalle dichiarazioni dei candidati fatte nelle domande di ammissione al concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti veterinari sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno rispettivamente segnata

1) Berti dott. Guido: condotta veterinaria di Rosignano Marittimo;

2) Martellucci dott. Aurelio: condotta veterinaria di Portoferraio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Livorno, addì 3 luglio 1953

p. *Il prefetto*: ERCELLI

(3565)

PREFETTURA DI TREVISO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Treviso al 30 novembre 1951.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il proprio decreto 3 maggio 1952, n. 13056 San., con il quale venivano banditi i concorsi ai posti di medico condotto, veterinario condotto ed ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia alla data del 30 novembre 1951;

Visti i propri decreti 25 marzo e 17 aprile 1953, n. 8792 Vet., con i quali si provvedeva all'ammissione dei candidati veterinari che avevano presentato domanda di partecipazione al predetto concorso;

Vista la graduatoria presentata dalla Commissione giudicatrice del concorso ai posti di veterinario condotto ed i verbali relativi ai lavori da essa compiuti;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, numero 1265, ed il Regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati idonei nel concorso ai posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Treviso alla data del 30 novembre 1951:

1. Visentini dott. Mario	punti	57,701	su 100
2. Nardari dott. Antonio	»	54,488	»
3. Pessa dott. Francis	»	53,438	»
4. Vidale dott. Arnaldo	»	52,797	»
5. Mari dott. Luciano	»	49,682	»
6. Borgnolo dott. Carlo	»	48,817	»
7. Bellotto dott. Carmido	»	48,715	»
8. Pancotto dott. Giacomo	»	48,667	»
9. Facchin dott. Mario	»	48,572	»
10. Palombella dott. Nicola	»	47,410	»
11. Lollo dott. Bernardo	»	47,045	»
12. Angeli dott. Aldo	»	46,678	»

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Treviso, addì 25 giugno 1953

Il prefetto: FONTANELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il proprio decreto 3 maggio 1952, n. 13056 San., con il quale venivano banditi i concorsi ai posti di medico condotto, veterinario condotto ed ostetrica condotta vacanti nei Comuni della Provincia alla data del 30 novembre 1951;

Visto il proprio decreto 25 giugno 1953, n. 17378 Vet., con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di veterinario condotto, di cui al sopra citato bando;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, numero 1265, ed il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

Il dott. Visentini Mario è dichiarato vincitore della condotta veterinaria consorziale fra i comuni di Gaiarine, Codognè e Portobuffolè.

L'Amministrazione consorziale interessata provvederà alla nomina del sanitario vincitore del concorso nel termine di giorni quindici dalla data del presente decreto.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Treviso, addì 1º luglio 1953

Il prefetto: FONTANELLI

(3562)

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Visti i propri decreti di pari numero in data 30 marzo 1953 e 22 maggio 1953, con cui sono state attribuite ai vincitori del relativo concorso, secondo l'ordine di graduatoria, le ventisei condotte mediche vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950

Preso atto della lettera del dott. Truzzi Gino vincitore della 2ª condotta medica del comune di Carpineti, con la quale il medesimo comunica di rinunciare al posto attribuitogli;

Ritenuto necessario attribuire la predetta condotta di Carpineti rimasta vacante, al candidato che segue in graduatoria in relazione alle preferenze indicate dai concorrenti nella domanda di ammissione al concorso;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La 2ª condotta medica del comune di Carpineti è assegnata al dott. Gianferrari Tobia.

La condotta medica del comune di Collagna, resasi vacante, è assegnata al dott. Paglia Gino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Reggio Emilia, addì 11 luglio 1953

Il prefetto: PALAMARA

(3577)

PREFETTURA DI NAPOLI

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visti i precedenti decreti n. 5220 e n. 5221 del 15 aprile 1953, che approvavano rispettivamente la graduatoria generale e quella dei vincitori del concorso per titoli ed esami a cinque posti di medico condotto, vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1950;

Considerato che il candidato dott. Rodriquez Gennaro compreso in detto decreto ha rinunciato alla condotta di Casamicciola, cui era stato assegnato;

Visto l'ordine della graduatoria generale, tenuto altresì conto dell'ordine di preferenza delle sedi;

Visti gli atti d'ufficio;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 55 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. D'Errico Gennaro di Raffaele è dichiarato vincitore del concorso sopraindicato per la sede di Casamicciola.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Napoli, addì 3 luglio 1953

Il prefetto: DIANA

(3574)

PREFETTURA DI TORINO

Graduatoria del concorso a due posti di assistente presso il reparto micrografico del Laboratorio d'igiene e profilassi di Torino.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TORINO

Veduto il proprio decreto n. 5201 in data 30 dicembre 1950, con il quale venne indetto il concorso a due posti di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio d'igiene e profilassi;

Veduta la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice nonchè i verbali delle singole sedute;

Veduti gli articoli 23 e 75 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a due posti di assistente presso il reparto micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi:

1. Castelli Danilo	punti	151,30	su 200
2. Gaito Alfredo	»	146,50	»
3. Gallasso Alda	»	145,55	»
4. Destefanis Edoardo	»	143,16	»
5. Appiotti Giacomo	»	132,00	»
6. Corso Germano	»	110,91	»

Torino, addì 17 giugno 1953

Il prefetto: CARCATERRA

(3554)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.